

Contratto integrativo (Normativa 2019- 2021 - economica 2019)

Relazione tecnico finanziaria

(Schema circolare MEF n. 25/2012)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Premessa

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali che si innesta nel nuovo quadro normativo dettato dai d.lgs. n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 in attuazione del processo di riorganizzazione del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

In merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate va ricordato che alla fonte contrattuale il D.Lgs. 75/2017 ha assegnato l'importante obiettivo di riordino, razionalizzazione e semplificazione delle procedure di quantificazione e di costituzione del fondo per il salario accessorio ai sensi dell'art. 40 comma 4 ter del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto il CCNL 21.05.2018 riordina le regole in materia di costituzione ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate prima stabilite negli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 ed ora definite negli art. 67 e 68 del nuovo CCNL.

III.1 Modulo I La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Il CCNL 21 maggio 2018, all'art. 67 – comma 1, consolida in un unico importo tutte quelle risorse che nel tempo i vari contratti collettivi hanno introdotto e che condividono la medesima natura di certezza, stabilità e continuità.

Tale importo risulta pari ad euro 128.240,10 ed è così composto:

Risorse art. 31, comma 2, ccnl 22.01.2004 riferite al 2017

Le risorse sono quelle indicate all'art.31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2014 come certificate dal collegio dei revisori

Descrizione	Importo
Risorse decentrate stabili anno 2004	113.953,10

Tale importo è stato certificato, in sede di prima applicazione del citato CCNL 22 gennaio 2004, dal Collegio dei revisori (verbale n. 4 del 15 marzo 2004).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

A tale importo si aggiungono le seguenti integrazioni espressamente quantificate in sede di CCNL:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 – 0,50% monte salari 2003	5.140,64
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 – 0,60 monte salari 2005	6.372,15

Al riguardo si precisa quanto segue:

Art. 4, comma 4, del CCNL 9.5.2006: prevede per le Camere di Commercio l'incremento dal 31.12.2005 di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il monte salari suddetto – ammonta a € 1.028.123,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2003). Pertanto, l'incremento è pari ad € 5.140,64.

Art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008: prevede che le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 della medesima norma e qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il successivo comma 9 prevede che la verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007

- Entrate correnti (€ 5.460.180,63): importo della voce A) "Proventi correnti" del Conto economico per l'esercizio 2007;

- Spese del personale (€ 1.855.843,35): importo della voce B6 "Personale" del Conto economico per l'esercizio 2007.

Accertato che il rapporto tra spese del personale e entrate correnti è pari al 33,98%, e dunque inferiore al limite del 41%, le risorse decentrate sono incrementate come previsto dall'art. 8 – comma 5 – del CCNL 11.4.2008. Il monte salari 2005 - ammonta a € 1.060.025,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2005). Pertanto, l'incremento è pari ad € 6.372,15.

Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004, Dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 9.5.2006, Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31.7.2009 (Progressioni economiche orizzontali): l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL di riferimento al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse del CCNL ed è pertanto a carico dei bilanci degli enti. CCNL 2004-2005 € 962,79; CCNL 2006-2007 € 1.231,62 e CCNL 2008-2009 € 579,80 per un totale di 2.774,21.

Totale euro 14.287,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – importo RIA personale cessato	40.671,15

Art. 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001: prevede che le risorse del fondo incentivante siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio. La relazione illustrativa al CCNL 22.1.2004 precisa che la disciplina dell'art. 4, comma 2, resta in vigore anche per gli anni successivi al 2003 e di conseguenza può consentire ulteriori incrementi delle risorse decentrate stabili per l'anno 2004 e per i successivi, al ricorrere delle prescritte condizioni. Le integrazioni annuali sono le seguenti:

- anno 2004: € 9.863,23
- anno 2005: € 8.745,88
- anno 2007: € 3.734,77
- anno 2008: € 4.983,55
- anno 2010: € 4.583,80
- anno 2011: € 3.059,42
- anno 2014: € 1.742,91

- anno 2016 € 1.665,69
- anno 2018 € 2.291,90

Totale 40.671,15.

Risorse destinate al finanziamento delle Alte professionalità

L'art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018 prevede che nelle risorse consolidate confluiscono le risorse di cui all' art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso che tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità"

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7 – destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	1.874,00

il monte salari 2001 ammonta a € 937.004,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2001). Pertanto, l'incremento è pari ad € 1.874,00.

A detrarre

Importo destinato nel 2017 alla retribuzione di posizioni e di risultato delle posizioni organizzative Euro 44.160,00

Riepilogo risorse art. 67 comma 1 ccnl 21/05/2018

Risorse art. 31, comma 2, ccnl 22.01.2004 riferite al 2017	113.953,10
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 – 0,50% monte salari 2003	5.140,64
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 – 0,60 monte salari 2005	6.372,15
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.774,21
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – importo RIA personale cessato	40.671,15
CCNL 22/01/2004 art. 32, c. 7	1.874,00
Totale	170.785,25
A detrarre	
Importo destinato nel 2017 alla retribuzione di posizioni e di risultato delle posizioni organizzative	44.160,00
TOTALE	126.625,25

B) Incrementi stabili

Art. 67, comma 2, lett a) - importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 **euro 3.161,60**

Art. 67, comma 2, lett b) - differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data **euro 4.166,05**

Totale risorse parte fissa

Risorse storiche consolidate	euro 126.625,25
Incrementi stabili	euro 3.161,60
	euro 4.166,05
Totale	euro 133.952,90

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 67, comma 3, lett. a) art. 43 della legge 449/1997 contribuzioni utenza	13.357,91
Art. 67, comma 3, lett. e) risparmi straordinario 2018	9.855,03
Art. 67, comma 3, lett. d) frazioni ria personale cessato infrannualmente	687,74
Art. 68, comma somme non utilizzate l'anno precedente	1.067,88
Totale -	24.968,56

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 21.05.2018.

Art. 67, comma 3, lett. a): l'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. L'importo iscritto deriva per € 8.786,85 dalle risorse incassate con riferimento all'attività dell'anno 2018 da Concorsi a premio, per € 4.571,06 da Funzioni trasferite dalla Regione dell'Umbria L.R. 3/1999.

Art. 67, comma 3, lett. e): affluiranno al fondo i risparmi dell'esercizio 2018 determinati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del medesimo contratto. Stanziamento € 18.511,00, utilizzati € 8.655,97 economia € 9.855,03.

Art. 67, comma 3, lett. d): frazioni ria personale cessato infrannualmente nel 2019, non corrisposte in tale anno euro 674,74 (un dipendente cessato il 31/08/2019).

Art. 68, comma 1): prevede che le somme non utilizzate o non attribuite in un esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo € 1.067,88.

Risorse variabili collegate al conseguimento degli obiettivi definiti nel piano della performance

Articolo 67 comma 3, lett. h ed i: risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e risorse destinate al perseguimento degli obiettivi dell'ente definiti nel piano performance (delibera di Giunta n. 27 del 17/04/2019):

Articolo 67 comma 3, lett. h euro 9.741,97
1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 811.831,00 (tabella 12 conto annuale 1997);

Articolo 67 comma 3, lett. i euro 16.096,43.

III.1.3 Sezione III – (eventuali) decurtazioni del fondo

L' art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, ha introdotto a partire dall'anno 2017, quale limite per l'ammontare del fondo destinato al trattamento accessorio dei dipendenti, l'importo determinato per l'anno 2016. Inoltre ha previsto, sempre dalla stessa data, l'abrogazione dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che imponeva la riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale.

La circolare MEF del 26 aprile 2013 n. 21 prevede la non assoggettabilità al vincolo delle economie del fondo dell'anno precedente e delle somme destinate allo straordinario e non utilizzate;

Considerato che le economie realizzate sullo straordinario nell'anno 2018 sono pari ad € 9.855,03 e che il fondo dell'anno 2018 non utilizzato è di € 1.067,88, e che gli incrementi stabili del differenziale per le PEO è pari ad euro 4.166,05 per l'anno 2019 la somma destinata al trattamento accessorio dei dipendenti non può superare l'importo di € 194.318,91.

AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE	223.389,95
Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle PO	-44.160,00
	179.229,95
quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	1.067,88
risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	9.855,03
aumenti contrattuali delle PEO introdotti dal ccnl - Fuori limite	4.166,05
Limite non superabile	194.318,91

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili	€ 133.952,90
Risorse variabili	€ 50.806,96
Totale risorse	€ 184.759,86

III.1.5 Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse destinate al pagamento delle progressioni economiche sono previste a carico del conto 321001 "Progressioni economiche", mentre tutte le altre voci finanziabili a carico del Fondo sono previste al conto 321006 "Retribuzione accessoria".

III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione € 105.969,00

Differenziali progressioni economiche	87.000,00
Indennità di comparto	18.000,00
CCNL del 6.7.1995, art.37, comma 4,	775,00
ccnl 16/07/1996 art 4 comma 3	194,00
Totale	105.969,00

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo 78.790,86.

Organizzazione del lavoro (indennità)	20.150,00
---	-----------

Performance individuale	16.140,86
Performance collettiva	30.000,00
Progressioni economiche di categoria nell'anno	12.500,00

Le risorse destinate alla performance individuale e collettiva scaturiscono per euro 27.983,90 dalle risorse stabili e per euro 18.156,96 dalle risorse variabili come di seguito specificato

Risorse stabili	133.952,90	
Risorse stabili non disponibili alla contrattazione integrativa	105.969,00	-
Risorse destinabili alla produttività derivanti dalle risorse stabili	27.983,90	27.983,90
Risorse variabili	50.806,96	
Risorse trasferite art. 15, comma 5	0,00	-
PEO nell'anno	12.500,00	-
Organizzazione del lavoro	20.150,00	-
Risorse destinabili alla produttività derivanti dalle risorse variabili	18.156,96	18.156,96

III.2.3 Sezione III – (eventuali) destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I) 105.969,00

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II) 78.790,86

Totale destinazione ancora da regolare 0,00

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'art. 67, e destinate al finanziamento di istituti contrattuali fissi, ammontano complessivamente ad € 133.952,90

Le somme già allocate a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificato, ammontano complessivamente ad € 105.969,00

Differenziali progressioni economiche	87.000,00
Indennità di comparto	18.000,00
CCNL del 6.7.1995, art.37, comma 4,	775,00
ccnl 16/07/1996 art 4 comma 3	194,00
Totale	105.969,00

La pre-intesa prevede il riconoscimento di nuove posizioni economiche di categoria nel limite del 50% degli aspiranti concorrenti all'assegnazione.

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è contenuto sia per il 2019 che per gli anni successivi, entro i limiti delle risorse decentrate stabili. Infatti le progressioni economiche avranno decorrenza da gennaio 2019 con la previsione di un onere per l'intero anno di euro 12.500,00, importo inferiore alle risorse destinabili ad impieghi fissi e continuativi pari ad euro 27.983,90.

- b) Attestazione motivata, dal punto di vista del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di commercio di Terni si è dotata di un sistema di monitoraggio dell'attività basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori e sull'attività di controllo di gestione basata sul sistema della Balanced Scorecard. Per il 2019 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire sono stati fissati nel Piano delle Performance approvato con atto di Giunta n. 25 del 17 aprile ed aggiornato con deliberazione n. 57 in data 17 settembre 2019. Il sistema di valutazione del personale, approvato con delibera di Giunta n. 24 del 17 aprile 2019 finalizzato in via principale a fornire uno strumento di crescita dello stesso, viene utilizzato anche per l'erogazione dei premi incentivanti. Questi sono determinati in relazione al conseguimento degli obiettivi assegnati e alla valutazione dei comportamenti.

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

RISORSE PARTE FISSA	2019	2018
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018 (1)	IMPORTO	IMPORTO
COMMA 1	170.785,25	168.493,35
COMMA 1 - Risorse destinate alle Posizioni Organizzative	44.160,00	44.160,00
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1	126.625,25	124.333,35
COMMA 2 LETT. A)	3.161,60	0,00
COMMA 2 LETT. B)	4.166,05	3.696,95
TOTALE RISORSE PARTE FISSA	133.952,90	128.030,30
RISORSE PARTE VARIABILE		
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018		
COMMA 3 LETT. A)	13.357,91	12.715,25
COMMA 3 LETT. E)	9.855,03	8.590,25
COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	9.741,97	9.741,97
COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	16.096,43	20.258,03
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018		
COMMA 3 lett D)	687,74	0,00

COMMA 1, ULTIMO PERIODO	1.067,88	2.291,63
TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE	50.806,96	53.597,13
TOTALE	184.759,86	181.627,43

Destinazione fondo

Destinazioni non disponibili	105.969,00	109.369,00
Progressioni economiche orizzontali	87.000,00	89.900,00
Indennità di comparto	18.000,00	18.500,00
CCNL del 6.7.1995, art.37, comma 4,	775,00	775
ccnl 16/07/1996 art 4 comma 3 (nel 2017 previste alla voce organizzazione del lavoro)	194,00	194
destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	78.790,86	72.258,43
Organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)	20.150,00	20.700,00
Performance	46.140,86	51.558,43
	Individuale	16.140,86
	Collettiva	30.000,00
	Progressioni economiche anno 2019	12.500,00
Trasferiti a Retribuzione di Posizione (art. 15, comma 5 CCNL 21/05/2018)	0,00	
Totale	184.759,86	181.627,43

III.4 Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della spesa

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019 all'interno del mastro "Competenze al personale" sono state comprese le risorse per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo per l'anno 2018 determinato con atto di Giunta n. 72 del 29/11/2018 in € 182.627,43 (escluso lo stanziamento destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzativa euro 44.160) è stato utilizzato come segue:

Progressioni orizzontali	89.916,85
Indennità di comparto	18.388,67
Organizzazione del lavoro	20.695,50
Produttività	51.558,43
Totale	181.559,45

Le economie da risparmi sulle somme stanziare da destinare ad incremento delle risorse variabili anno 2019 sono pari ad € 1.067,88.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo per l’anno 2019 quantificato in euro 184.759,86 trova imputazione contabile a carico segue:

conto 321001 “Progressione economica” € 90.700,00

conto 321006 “Retribuzione accessoria” (comprensiva delle nuove PEO)
€ 94.059,86

previo storno dal conto 321006 al conto 321001 di euro 3.882,00.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE E PATRIMONIO
Sergio Fabrini

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Giuliana Piandoro